



Proposta di incontri per l'adesione 2021-22 Settoie Giovani Nola

L'icona biblica (Lc 4,14-21) ci invita alla contemplazione, a spalancare gli occhi stupiti davanti a Gesù, accogliendo una novità che scuote e rigenera. La contemplazione del Signore, lo sguardo fisso su di Lui, deve infatti sollecitarci, in particolare in una stagione ancora complessa ma allo stesso tempo ricca di speranza come quella attuale, ad avere lo stesso sguardo di Gesù, a essere attenti alla realtà che siamo chiamati ad abitare e servire e ad averne cura. Se Lui è sempre presente, chi desidera camminare sulla via della prossimità può divenire il buon "giardiniere" che fa fiorire la vita associativa. Che i nostri occhi stupiti abbiano davvero incontrato Gesù lo si vedrà da come saremo misericordiosi e ospitali verso ogni fratello¹.

A TUTTO CAMPO – ADESIONE 2022

Proposta Gruppo giovani

"A tutto campo" è questo il motto scelto per la campagna nazionale di adesione all'AC. Ecco a voi la prima proposta di incontri a tema adesione: questa prima parte sarà articolata in due momenti diversi indicati per i Gruppi Giovani.

1° Incontro

Close - Up Primo piano

Nel cinema, un primo piano, o close-up, è un'inquadratura che stringe fermamente su una persona o un oggetto in particolare. I primi piani vengono spesso impiegati come inserti per arrivare da un'inquadratura lontana a mostrare dei dettagli, come ad esempio le emozioni dei personaggi, o qualche intricato movimento delle loro mani; L'espressività del volto qui è centrale e l'ambiente circostante è relegato davvero in secondo piano.



Dal film "Little Miss Sunshine" – 2006

In questo primo incontro ci concentriamo su un **aspetto personale** della scelta associativa: l'adesione individuale. Tutti i giovani che ogni anno rinnovano il proprio "Sì" all'associazione attraverso la tessera, scelgono di sostenere economicamente l'AC, di seguire il percorso del proprio gruppo di appartenenza e se

¹ Proposta Formativa Adesione 2022 "A Tutto Campo" Azione Cattolica italiana, pag. 2.

sono educatori di portare avanti una responsabilità in più a livello parrocchiale. Cerchiamo di spingerli ad interrogarsi sulle ragioni della loro adesione.

All'inizio dell'incontro poniamo ai ragazzi una domanda: **“Perché aderire?”**.

Quest'anno abbiamo pensato di dare particolare attenzione a chi potrebbe scegliere di non voler aderire, dunque poniamo loro una domanda diversa **“Perché non aderire?”**. Poi consegniamo due foglietti bianchi e dopo aver concesso del tempo per riflettere possono elaborare una risposta. Su uno dei foglietti scrivono il proprio pensiero in maniera argomentata; sull'altro biglietto scriveranno invece massimo 3 parole chiave per sintetizzare ciò che hanno scritto sul primo foglio. I foglietti con le parole sintesi vengono raccolti in una scatola e pescati in maniera random (se un giovane pesca il suo biglietto lo rimette dentro e ne pesca un altro, l'obiettivo è far pescare a tutti un biglietto diverso dal proprio). A turno dunque i ragazzi estraggono un biglietto e cercano di interpretare le parole scritte dagli altri, nello specifico cercano di capire il significato che il proprio compagno di gruppo ha dato alla sua scelta di “aderire” o “non aderire” (magari cercando anche di capire a chi possa appartenere quel foglio). Man mano che si pescano i foglietti e si cerca di interpretare le parole chiave, il vero autore può poi leggere la sua riflessione. **Chi non aderisce non deve sentirsi escluso da questa attività**, infatti può liberamente esprimere le proprie perplessità, vivendo la differenza di parere con gli altri come una possibilità di costruttivo confronto.

È importante accompagnare ogni singola persona a cogliere il perché della scelta di aderire e poi chiedersi le ragioni e rintracciare le difficoltà che spingono alcuni soci a non rinnovare l'adesione. Quindi, accompagnamento, discernimento e cura di ogni singolo associato siano centrali nella promozione associativa².

[Materiali: fogli bianchi, penne, una scatola che funge da urna per l'estrazione]

² “Orientamenti annuali 2021-2022 - FISSI SU DI LUI - Azione Cattolica Italiana” pag. 8.

2° Incontro

Colpo lungo – Long Shot

Nella fotografia, nella produzione cinematografica e nella produzione di video, un campo lungo mostra in genere l'intero oggetto o la figura umana e di solito è destinato a collocarlo in qualche relazione con il suo ambiente; è un tipo di inquadratura che abbraccia un'ampia porzione di spazio nel quale le figure umane sono almeno a trenta metri di distanza dalla macchina da presa, quindi subordinate al contesto circostante.



Dal film "Little Miss Sunshine" – 2006

In questo secondo incontro ci concentriamo su un **aspetto collettivo** dell'adesione (aderire alla grande famiglia dell'AC) e sul senso di appartenenza e attaccamento alla propria comunità. La settimana prima dell'incontro viene chiesto a ciascun giovane di realizzare un mini-video/Spot (di massimo 1 minuto) per promuovere l'adesione dell'AC parrocchiale. Il giovane deve cercare di pubblicizzare la propria associazione in maniera simpatica (può fare un video divertente, una parodia, può anche realizzare un contenuto più serio, l'importante è che riesca a far passare efficacemente il messaggio promozionale).

I video vengono mostrati uno per volta e i loro creatori possono descriverli e raccontarne il processo di realizzazione. Si può anche, qualora lo riteniate possibile, eleggere il video migliore: ogni giovane può votare il suo video preferito.

Lo scopo dell'attività è far passare l'idea che tutti possono farsi promotori dell'associazione, anche chi non ricopre un ruolo di responsabilità a livello parrocchiale, anche se si è solamente soci. Certo la migliore promozione possibile per l'associazione è sicuramente rappresentata dalla testimonianza che ogni ragazzo o ragazza fornisce con la sua esistenza e con le sue azioni: si può e si deve testimoniare l'appartenenza all'AC in ogni contesto della propria vita (in famiglia, con gli amici, a scuola, a lavoro).

La promozione dell'associazione e la cura dell'adesione sono le sfide su cui continuare ad investire con coraggio e passione. Investire vuol dire, innanzitutto, credere che l'esperienza associativa rappresenti, specialmente in questo tempo, una palestra di crescita e fraternità rivolta al bene, una scuola di relazioni autentiche generatrici di senso di comunità, di responsabilità e attenzione verso i fratelli. Scommettendo sulla popolarità, puntiamo su un'AC di tutti e per tutti, non solo di chi ha frequentato maggiormente le iniziative e i gruppi o ha compiti di responsabilità ai diversi livelli. L'associazione costituisce un'opportunità e un'esperienza da presentare e promuovere nei propri contesti come progetto a cui tutti possono prendere parte³.

NOTA PER L' EDUCATORE: L'adesione all'AC si esprime attraverso una scelta personale e, nello stesso tempo, si traduce nel coinvolgimento in una storia comunitaria. Non abbiamo paura di proporre l'adesione come un inizio, un punto di partenza di un percorso che accompagna ciascuno a scoprire con gradualità il valore aggiunto e la bellezza di un noi più grande che si estende dal piccolo gruppo, alla comunità parrocchiale e diocesana, alla Chiesa universale⁴.

³ Ibidem.

⁴ "Orientamenti annuali 2021-2022 - FISSI SU DI LUI - Azione Cattolica Italiana" pag. 9.

A TUTTO CAMPO – ADESIONE 2022

Proposta Gruppo giovanissimi

Tutto il corso della nostra vita è segnato da continue appartenenze a gruppi: il gruppo della famiglia in primis, poi arriva quello degli amici, dei compagni di classe, della squadra, dei colleghi di lavoro, ormai pure di Facebook e WhatsApp...

Qualunque sia il motivo, noi tendiamo a stare insieme, ad aggregarci, a far parte di un tutto entro cui inserirci, e questo perché l'appartenenza al gruppo è un bisogno che per l'essere umano è innato e spesso il motivo per cui cerchiamo gli altri e facciamo parte di alcuni gruppi è perché in gruppo otteniamo qualcosa che singolarmente non ci riesce così bene...Abbiamo l'esigenza, la necessità di stare insieme. "Il tutto risulta più della somma dei singoli elementi". Questo perché le persone quando si sentono anche un gruppo coeso, tirano fuori l'impossibile... è questa la forza del gruppo. Un gruppo coeso è un gruppo a cui i suoi membri sentono di appartenere, cuore e testa e da cui ciascuno può trarre qualcosa dall'altro e può dare qualcosa all'altro.

N.B. Nella settimana precedente all'incontro chiedere ai ragazzi di portare o scattare una foto che li rappresenti nell'associazione.

Questa Foto ci servirà nell'ultima parte dell'incontro "Come tessere di un puzzle"

Mimo gemello

Occorrente: biglietti preparati prima del gioco, due scatole.

Non parlare è la regola fondamentale.

Scegli diversi temi e per ognuno prepara due biglietti, scrivendo tematiche da cui prendere ispirazione per mimare. Le tematiche dovrebbero essere appartenenti a categorie di parole riconducibili all'associazione, che sia parrocchiale, diocesana o nazionale (vedi esempi).

Ogni scatola deve contenere un numero di biglietti pari ai partecipanti di ciascuna squadra uguali a due a due.

Esempio per comprendere: Se in una squadra ci sono 8 giocatori, nella scatola di quella squadra dovranno esserci

-2 bigliettini con scritto TESSERA

-2 bigliettini con scritto FAMIGLIA

-2 bigliettini con scritto PREGHIERA

-2 bigliettini con scritto INCONTRO

Per un totale di 8 bigliettini

A questo punto si dividono i ragazzi in due squadre e ad ogni giocatore di ciascuna squadra si chiede di pescare un bigliettino, dalla propria scatola, senza farlo vedere agli altri. Quando verrà dato il via, ciascuno dovrà mimare quanto scritto sul foglietto, cercare il compagno che imita lo stesso tema e mettersi accanto a lui senza mostrargli la sua carta o vedere la sua. Il gioco si deve svolgere in silenzio e non sono ammessi nemmeno versi o suoni fatti con la voce, pena l'esclusione dal gioco o la penitenza. Si verifica se le coppie riunite sono giuste. Vince la squadra che ha effettuato prima tutti gli abbinamenti.

In base al tempo a disposizione si possono fare più turni oppure mischiare le squadre.

Esempi di parole:

Tessera – Famiglia – Adesione – Educatore - Spirito santo – Preghiera - Testimoniare – Presidente - Adultissimo - Accrino – Assistente - Incontro - Azione Cattolica -Annunciazione - Msac - Mamma dell'acr – Chiesa

Il gioco oltre ad avere lo scopo di rompere il ghiaccio tra i ragazzi, ha in sé il senso del **“ritrovarsi”** dopo questo tempo di pandemia che ha messo a dura prova la relazione tra SOCIO e ASSOCIAZIONE.

Doppio Brainstorming

Brainstorming è un termine inglese composto dalle parole brain (cervello) e storming (tempesta) e significa letteralmente tempesta di cervelli. Questa attività ha il compito di stimolare la riflessione in maniera creativa.

Occorrente: Due fogli e una penna per ciascun giovanissimo

Svolgimento: Su un foglio al centro ci sarà scritto “IO, SOCIO DI AC” e sull’altro “AC PARROCCHIALE”.

A questo punto ognuno dovrà scrivere intorno al titolo centrale tutte le parole che gli verranno in mente associate a quella frase. Si lascia ai ragazzi il tempo per riflettere.

Segue condivisione.

L'educatore guida la riflessione che verrà fuori dalla condivisione ponendo l'attenzione verso il concetto che l'associazione parrocchiale può aiutarli nella crescita personale.

“Non esiste associazione senza soci, non esistono soci senza l'associazione”

Come tessere di un puzzle

Da soli abbiamo un valore intrinseco che viene moltiplicato e accresciuto quando siamo in gruppo, dandoci la possibilità di non essere solo un oggetto fine a sé stesso, ma parte di un disegno colorato e meraviglioso.

Occorrente: Cartellone

Sul cartellone andranno incollate le foto di ciascun giovanissimo (quelle che gli avevamo chiesto di portare la settimana precedente). Mettiamo insieme tutte le foto, incollandole una vicina all'altra formiamo il mosaico del nostro GRUPPO. Ciascuno sarà la “tessera” fondamentale per comporre il puzzle della nostra AC!!!